



Unione Europea
FSE



Unione Europea
FEAD

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici, la quale coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, ed il relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 50 del 18 aprile 2016 ed, in particolare, il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 ottobre 2010, n. 207, per la parte non abrogata, recante il Regolamento di attuazione ed esecuzione del Decreto Legislativo n. 50 del 2016;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014, relativo al Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti;

VISTO l'Accordo di Partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014 - 2020 adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014, cioè lo strumento - previsto dal nuovo Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013 - all'interno del quale sono stabilite le linee strategiche, le priorità, l'allocazione delle risorse, nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei Fondi SIE a livello di ciascuno Stato membro;

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Inclusione" (di seguito anche PON Inclusione), approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito anche MLPS) - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (di seguito anche DG Inclusione);

VISTO il Programma Operativo I FEAD (di seguito anche PO I FEAD), approvato con Decisione della Commissione C(2014) 9679 dell'11 dicembre 2014, a titolarità del MLPS - DG Inclusione;

VISTO l'Avviso Pubblico n. 3/2016 per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'inclusione attiva e l'Avviso Pubblico n. 4/2016 per la presentazione di Proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" e sul Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, programmazione 2014-



Unione Europea
FSE



Unione Europea
FEAD

2020, Programma Operativo per la fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base (PO I FEAD), approvati rispettivamente con D.D. n. 229 del 3 agosto 2016 e con D.D. n. 256 del 3 ottobre 2016;

VISTA la nota dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) prot. 9271 del 22 dicembre 2016 con la quale si richiede una proroga dei termini per la presentazione delle proposte di intervento a valere sull'Avviso 3/2016 a causa delle criticità riscontrate nell'implementazione del Sostegno per l'inclusione Attiva;

VISTO il Decreto Direttoriale 456/2016 con il quale è stato prorogato al 15 febbraio 2017 il termine di scadenza di cui all'art. 10.3 dell'Avviso n. 3/2016, al fine di contemperare l'esigenza espressa dall'ANCI con la necessità di avviare le azioni previste dal citato Avviso;

VISTA la nota Prot. 8837 del 6 dicembre 2016 da parte del Coordinatore Tecnico della VIII Commissione Politiche Sociali della Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome con la quale si richiede una proroga dei termini per la presentazione delle proposte di intervento a valere sull'Avviso 4/2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 427 del 13 dicembre 2016 con il quale la scadenza del 30 dicembre 2016 per la presentazione delle proposte di intervento nell'ambito del succitato Avviso 4/2016 è stata prorogata al 15 febbraio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, modificato dall'articolo 2, comma 7, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, come modificato dall'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 17, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", che ha abrogato il sopra citato D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121;

VISTO altresì il D.P.C.M. 1° giugno 2017, registrato alla Corte dei Conti il 27 luglio 2017, foglio 1742, con il quale il dott. Raffaele Michele Tangorra è stato incaricato per il periodo dal 9 settembre 2017 all'8 settembre 2020, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., della titolarità della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

CONSIDERATO che la Direzione Generale del Ministero del lavoro per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione (DG PASLF ora ANPAL), in quanto titolare di Programmi Operativi Nazionali anche nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione comunitaria, ha messo a punto - attraverso operatori specializzati - l'applicazione software denominata SIGMA 2007-2013 (Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit), utilizzata dalla DG, dagli Organismi Intermedi e dagli enti beneficiari, per la gestione, la sorveglianza ed il monitoraggio delle procedure e dei progetti finanziati dai due PON nazionali a titolarità della stessa DG;

VISTO il contratto stipulato in data 31 marzo 2014 (CIG 5254025E93) con il quale la DG PASLF (ora ANPAL), a seguito di pubblica gara, ha affidato al RTI composto da Unisys Italia s.r.l. (mandataria) e Consedin S.p.A. l'incarico di fornire servizio integrato di assistenza tecnico-informatica e di assistenza tecnico-procedurale al MLPS - DG PASLF nell'ambito delle attività connesse ai processi di gestione e controllo dei Programmi FSE 2007-2013, PON GAS e PON AS;

CONSIDERATO che la DG Inclusione del MLPS, in quanto titolare del PON Inclusione e del PO I FEAD, ha ritenuto di impiegare il software denominato SIGMA (Sistema Informativo Gestione Monitoraggio e Audit), utilizzato presso il Ministero nei precedenti cicli di programmazione;



Unione Europea
FSE



Unione Europea
FEAD

VISTO il protocollo d'intesa del 6 agosto 2015, sottoscritto tra le due suindicate Direzioni, con il quale è stato convenuto che la DG PASLF (ora ANPAL) conceda alla DG Inclusione, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare il Programma applicativo (denominato SIGMA 2007-2013) e che provveda ad attivare apposito dispositivo contrattuale idoneo ad ottenere da parte dell'operatore già affidatario del contratto del 31 marzo 2014 i servizi di sviluppo ed accessori necessari alla DG Inclusione;

VISTO il decreto direttoriale n. 171 dell'8 giugno del 2016 con il quale la DG PASFL (ora ANPAL) ha assunto la determinazione di stipulare con il suddetto RTI un contratto per l'affidamento dei servizi complementari di manutenzione evolutiva e di supporto specialistico necessari per l'adeguamento dell'applicativo SIGMA alle esigenze della DG Inclusione;

VISTO il contratto stipulato, in data 21 giugno 2016 tra il MLPS - DG PASLF (ora ANPAL) e il suindicato RTI composto da Unisys Italia s.r.l. (mandataria) e Consedin S.p.A. avente ad oggetto la fornitura di "Servizio di assistenza tecnico - informatica ed assistenza tecnico - procedurale – servizi complementari a beneficio della DG Inclusione (CIG 6651294571) relativi alle attività connesse ai processi di gestione e controllo del PON Inclusione e del PO I FEAD;

VISTO il decreto della DG PASFL (ora ANPAL) n. 193 dell'8 luglio 2016 con il quale si è provveduto all'approvazione del suddetto contratto;

CONSIDERATO che, come previsto sia dal protocollo di intesa che dal contratto sopra indicati, gli oneri finanziari derivanti dall'esecuzione delle attività per la fornitura di servizi complementari a beneficio diretto ed esclusivo della DG Inclusione sono interamente a carico della medesima;

CONSIDERATO che l'adeguamento e l'attivazione della piattaforma SIGMA, finalizzati alla gestione del PON Inclusione e PO I FEAD, prevedono un insieme di attività interconnesse e coordinate tra loro, che comprendono interventi di revisione architettuale della piattaforma, interventi di manutenzione evolutiva, servizi sistemici, servizi specialistici e supporto all'avvio (inteso come assistenza iniziale e formazione sulle modalità di accesso al sistema e sugli aspetti funzionali inerenti le procedure di imputazione e caricamento dei dati), nonché interventi di manutenzione necessari per garantire un corretto funzionamento del sistema;

VISTI i verbali della Commissione di controllo e verifica delle attività, nonché di collaudo dei servizi di manutenzione evolutiva, relativa al sistema SIGMA FEAD e SIGMA PON n.1 del 14 ottobre 2016, n.2 del 28 ottobre 2016, n.3 del 21 novembre 2016, n.4 del 28 febbraio 2017, n.5 del 5 marzo 2017;

VISTO che sulla base dell'art. 3 del contratto per l'affidamento dei servizi complementari a beneficio della DG Inclusione (CIG 6651294571), il medesimo contratto risulta pervenuto a scadenza;

RAVVISATA la necessità di esperire ulteriore attività di manutenzione evolutiva del sistema informativo SIGMA e contestualmente di acquisire specifico correlato supporto tecnico-procedurale, sia a favore della scrivente Amministrazione centrale, come soprattutto a favore dei soggetti beneficiari dei finanziamenti previsti dai PON di riferimento ed in particolare previsti dai suddetti Avvisi pubblici già attivati, affinché gli stessi beneficiari siano in grado di acquisire rapidamente le competenze necessarie al corretto impiego delle relative funzionalità del sistema informativo SIGMA;

CONSIDERATO che trattasi di attività strettamente correlate, alla cui acquisizione occorre provvedere con urgenza in quanto indispensabili a garantire la regolare attuazione degli interventi relativi, attuazione come noto soggetta a termini perentori stabiliti a livello comunitario e quindi non nella disponibilità della scrivente Direzione;



Unione Europea
FSE



Unione Europea
FEAD

CONSIDERATO che tale urgenza, più nello specifico, trova causa nelle necessità di consentire ai beneficiari dei finanziamenti agli Avvisi n. 3 e 4 suindicati - per una parte dei quali l'attività di selezione è stata portata a definitivo compimento solamente nel corso del mese di settembre appena trascorso - l'inserimento all'interno del sistema SIGMA (grazie all'intervento di adeguamento delle funzionalità di SIGMA sopra menzionate) dei dati di spesa e rendicontazione dei progetti approvati, attività soggetta anch'esse a termini di espletamento ravvicinati ed indisponibili;

CONSIDERATO che l'oggetto dei nuovi sviluppi necessari è appunto l'aggiornamento funzionale del sistema SW già realizzato, dal suindicato RTI con capofila Unisys Italia s.r.l., per conto della DG PASLF (ora ANPAL) e quindi adeguato in ragione del fabbisogno specifico della scrivente Direzione e che dunque trattasi di intervento che presuppone il possesso di know how specifico (sia di ordine tecnico, che procedurale) e generale del sistema medesimo attualmente solo nella disponibilità del RTI suindicato, il quale in fase di sviluppo ha infatti definito e realizzato tutti gli strumenti intermedi necessari all'approntamento ed alla manutenzione delle funzionalità richieste dalle Amministrazioni committenti;

CONSIDERATO che l'attività di supporto tecnico all'utenza si riferisce non unicamente agli elementi oggetto di aggiornamento, bensì anche alla fruizione ed all'utilizzo del sistema nel suo complesso (specialmente da parte dei soggetti beneficiari non ancora individuati nel corso della pregressa fase di attività) e quindi presuppone una completa padronanza delle componenti tecniche e procedurali di quest'ultimo;

CONSIDERATO quindi che ogni soluzione diversa dall'acquisizione di tali servizi integrativi direttamente dal RTI fornitore sopra individuato richiederebbe, da una parte, volumi di impegno di risorse professionali dedicate ampiamente superiori, con conseguenti oneri economici notevolmente maggiori, e dall'altra una tempistica di cantierizzazione e realizzazione non compatibile con l'obiettivo urgenza di provvedere, tenuto soprattutto conto della già sottolineata esigenza di rendere disponibile ai beneficiari, nel minor tempo possibile, le funzionalità necessarie per l'inserimento dei dati di spesa e rendicontuali relativi;

RITENUTO che in ogni caso non risulta percorribile il ricorso a strumenti di acquisto CONSIP, sia in ragione delle motivazioni sopra esposte e sia, autonomamente, in quanto non risultano disponibili presso CONSIP strumenti idonei all'acquisizione del servizio complesso in affidamento, tenuto conto della non scorponibilità - se non a pena di gravissima perdita di efficacia ed efficienza - delle due componenti del medesimo (componente tecnico-informatica e componente tecnico-procedurale);

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016, il quale consente alle Amministrazioni aggiudicatrici di procedere, per contratti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTA l'offerta dei servizi integrativi sopra descritti acquistata dal RTI con Unisys capofila con nota del 25 settembre 2017, la quale risulta rispondente, sotto il profilo tecnico, alle esigenze dell'Amministrazione ed altresì economicamente conveniente, facendo riferimento a tariffa unitaria per lo sviluppo delle *function points* integrative necessarie (determinata sulla base delle procedure di gara al ribasso esperite per i contratti di provenienza) estremamente concorrenziale, per un importo complessivo comunque inferiore alla suindicata soglia legittimante l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 su cit.;

RITENUTO che le motivazioni sopra esposte diano comunque adeguato conto del fatto che l'unica soluzione ragionevolmente rispondente agli interessi dell'Amministrazione (sia dal punto di vista della tempistica di realizzazione, come, autonomamente, della economicità dell'operazione) sia costituita dall'affidamento diretto del servizio, ai sensi della disposizione su citata, direttamente al RTI fornitore suindicato (Unisys Italia s.r.l. - Consedin s.p.a.);



Unione Europea
FSE



Unione Europea
FEAD

CONSIDERATO altresì che l'approvvigionamento dei detti servizi attraverso acquisto autonomo risulta giustificato dalle medesime su esposte ragioni, ricorrendo in ogni caso le condizioni di *“necessità ed urgenza funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa”* previste, all'art. 1, comma 516, della Legge n. 208/2015, per l'effettuazione di acquisti informatici attraverso strumenti di diversi da quelli resi disponibili da CONSIP e che dunque copia della presente determina verrà inviato, ai sensi dell'art. 1, comma 516 citato, anche all'ANAC ed all'AGID, valendo il presente provvedimento anche quale motivata autorizzazione a procedere all'esterno del sistema;

CONSIDERATO comunque che tale autonomo approvvigionamento avverrà nella misura strettamente indispensabile (sia sotto il profilo temporale, per un periodo di esecuzione individuato in mesi tre, che sotto il profilo dell'oggetto e delle risorse strumentali richieste) a soddisfare il fabbisogno corrente indifferibile della scrivente Amministrazione;

CONSIDERATO infatti che, per nuove e successive esigenze in ambito servizi informativi e piattaforme di interscambio la scrivente Amministrazione intende fare ricorso, nei limiti di compatibilità del dispositivo, a strumento contrattuale, attualmente ancora in via di perfezionamento, definito al livello di Amministrazione centrale (tramite la Direzione Generale del Ministero del Lavoro per i sistemi informativi e l'innovazione tecnologica), previo espletamento di procedure di appalto specifico svolta nell'ambito di Accordo quadro Consip;

VISTO lo schema di contratto all'uopo predisposto

Tanto premesso

DECRETA

ART. 1

Questa Direzione procederà a concludere con il RTI costituito da Unisys Italia s.r.l. (mandataria) e Consedin s.p.a. nuovo contratto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016, da stipularsi in conformità allo schema quivi allegato, avente ad oggetto lo svolgimento del servizio integrato di manutenzione evolutiva del sistema SIGMA e di supporto tecnico all'utenza di cui in premessa, così come descritto nella *“Proposta esecutiva di integrazione dei servizi contrattuali”*, trasmessa dal suindicato RTI con nota del 25/09/17, per un corrispettivo complessivo massimo di euro 39.962,00, oltre IVA come per legge;

ART. 2

E' autorizzata la spesa massima complessiva di euro 48.753,64 di cui euro 8.791,64 a titolo di IVA, da porsi a carico dell'Asse 5 “Assistenza tecnica” del PON Inclusion e della voce “Assistenza tecnica” del PO I FEAD nella misura rispettivamente del 50,59% e del 49,41%.

ART. 3

E' nominato responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016, Cristina Berliri.

Dott. Raffaele Tangorra
F.to digitalmente